



Good Practices, Cultural and Territorial Self-Government and Cross-Border Cooperation

Verso un curriculum plurilingue per le scuole del Sudtirolo...

... per dare stabilità e sostenibilità

... alle buone pratiche per il plurilinguismo



Il monte ore annuale delle singole lingue dall'asilo alla scuola media superiore:

Schulstufe	Kindergarten	Grundschule					Mittelschule			Oberschule					
Klasse		1	2	3	4	5	1	2	3	1	2	3	4	5	
Deutsch L 1	als Sprache der Bildungsarbeit	insg. 816 St.					min. 510 St.			min. 680 St.					
		zusätzliche Angebote im Wahlpflicht- und Wahlbereich													
Angebote zur Sprachförderung für Kinder; für die Deutsch nicht Erstsprache ist															
Italienisch L 2		min. 34 St.	min. 612 St.		min. 408 St.		min. 510 St.								
	zusätzliche Angebote im Wahlpflicht- und Wahlbereich														
Englisch L 3					min. 136 St.	min. 204 St.		min. 340 St.							
	zusätzliche Angebote im Wahlpflicht- und Wahlbereich														
Weitere Sprachen L 4 ff.										min. 340 St. je nach Schultyp/ Fachrichtung					
klassische Sprachen										min. 340 St. je nach Schultyp/ Fachrichtung					



Le particolarità dei sistemi di provenienza:

... della scuola in lingua tedesca in Sudtirolo

A livello nazionale il tedesco è una lingua di minoranza che va salvaguardata.

Articolo 19 – Il nuovo Statuto di Autonomia:

Nella provincia di Bolzano l'insegnamento nelle scuole materne, elementari e secondarie è impartito nella lingua materna italiana o tedesca degli alunni da docenti per i quali tale lingua sia ugualmente quella materna. Nelle scuole elementari con inizio dalla seconda o dalla terza classe, secondo quanto sarà stabilito con legge provinciale su proposta vincolante del gruppo linguistico interessato, e in quelle secondarie è obbligatorio l'insegnamento della seconda lingua che è impartito da docenti per i quali tale lingua è quella materna.

[...]

Il sistema scolastico è la sede privilegiata per la tutela e la promozione dell'identità storica, linguistica e culturale del gruppo linguistico tedesco.



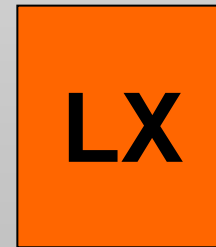
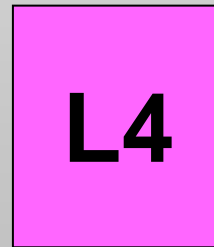
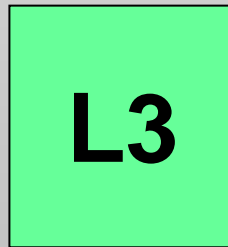
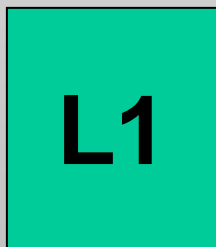
Lunga tradizione dell'educazione e socializzazione multilingue

... come risultato degli sviluppi politici nell'Europa del fine 700

→

una lingua nazionale unica per favorire la formazione di un'identità nazionale

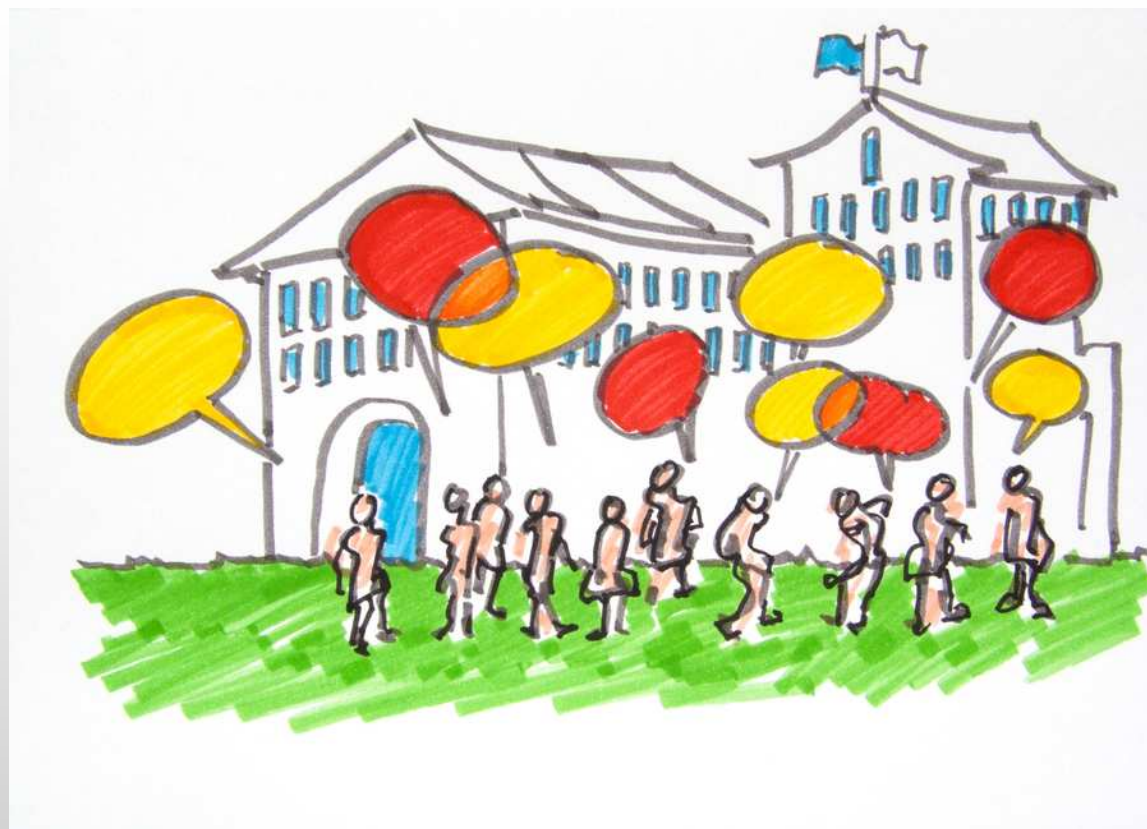
= l'origine del principio che una lingua va imparata alla perfezione come anche eventuali seconde o ulteriori lingue per evitare possibili interferenze che erano viste come una minaccia alla formazione dell'identità nazionale.



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE



<https://goo.gl/rhQI7J>

Le esigenze del mondo di oggi sono ben diverse:
Veniamo a contatto con persone che parlano varie lingue a vari livelli.

L'obiettivo è quindi un plurilinguismo funzionale

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

The European, International, Intercultural and Plurilinguistic Component of Quality in Education;
A „Generational“ Right to Education

Good Practices, Cultural and Territorial Self-Government and Cross-Border Cooperation
Evi Debora Schwiabacher
Innovation and Consultancy Service – Department of Education for the German Language Group

Ne è stato tenuto conto nella legislazione locale:

- **Sprachenkonzept (2003/2007)**
- **Portfolio europeo delle lingue**
- **Legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5** (Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)
- **Legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11** (Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano)
- **Indicazioni provinciali per le scuole dell'infanzia**
- **Indicazioni provinciali per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado**
- **Indicazioni provinciali per i licei e gli istituti tecnici**
(Deliberazione della Giunta Provinciale 13 dicembre 2010, n. 2040)
- **Deliberazione della Giunta Provinciale del 8 luglio 2013, n. 1034**



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



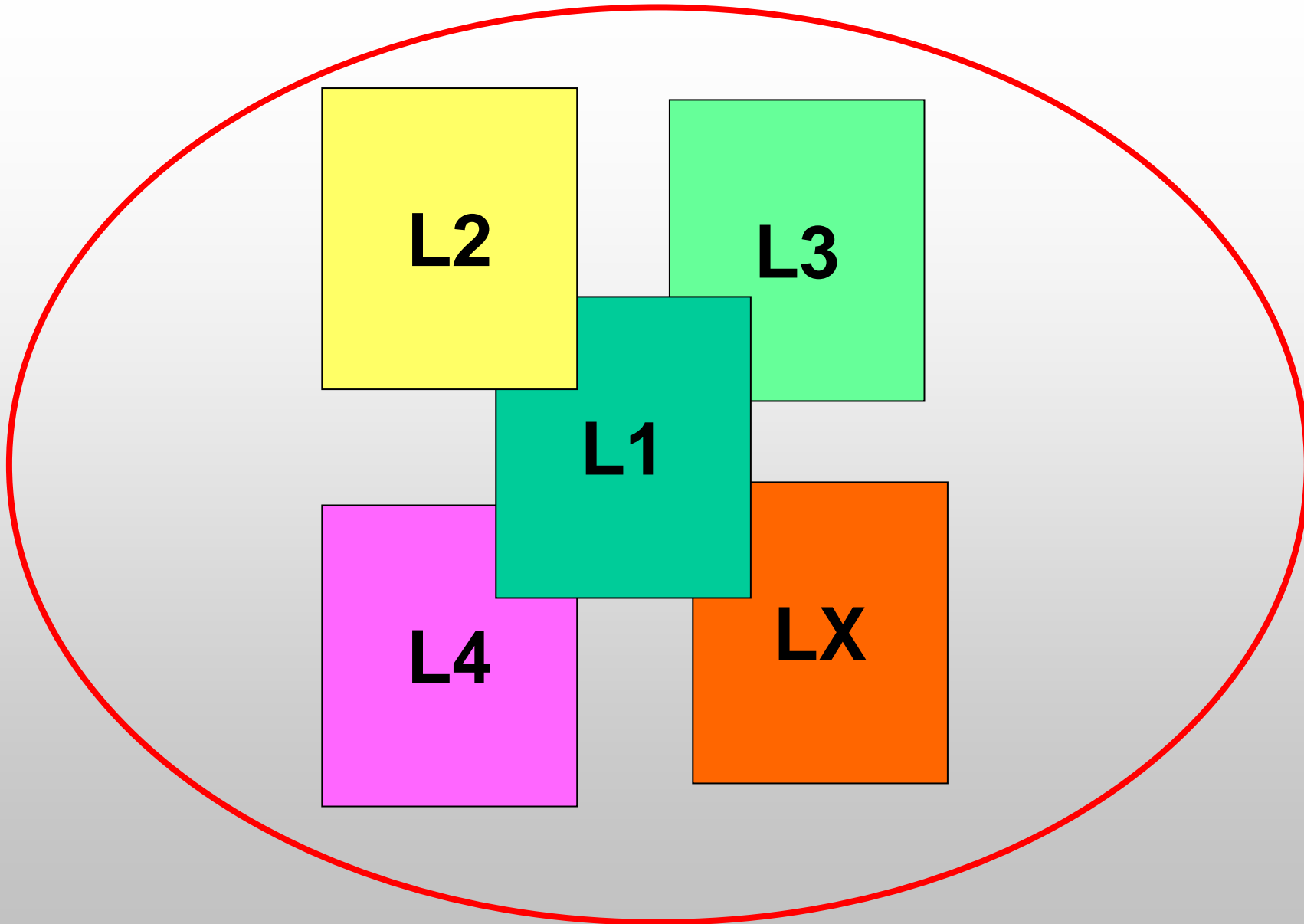
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

La **Legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5**

(Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) all'articolo 14, comma 5:

... prevede che le scuole del primo ciclo di istruzione, al fine di migliorare le conoscenze plurilingui delle alunne e degli alunni, possono avviare **progetti innovativi di insegnamento delle lingue** nel rispetto dell'articolo 19 dello Statuto di autonomia e delle indicazioni della Giunta provinciale





AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

The European, International, Intercultural and Plurilinguistic Component of Quality in Education;
A „Generational“ Right to Education

Good Practices, Cultural and Territorial Self-Government and Cross-Border Cooperation
Evi Debora Schwiabacher
Innovation and Consultancy Service – Department of Education for the German Language Group

La **Legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11** (Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano) all'articolo 1, comma 2:

... describe il profilo formativo delle studentesse e degli studenti in uscita dal secondo ciclo di istruzione e formazione e individua nella **competenza in più lingue** l'elemento strategico per contribuire allo sviluppo culturale, sociale, economico ed ecologico di una società democratica.



La **Legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11** (Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano) all'articolo 7, comma 7 prevede quanto segue:

Le scuole situate nella stessa zona geografica, anche di diversa lingua di insegnamento, collaborano tra loro alla realizzazione di progetti comuni. Questi sono volti a favorire la permeabilità tra percorsi nonché a sviluppare e qualificare l'offerta formativa. **Particolare attenzione è rivolta all'apprendimento della seconda lingua e di altre lingue straniere. ...**



La **Legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11** (Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano) all'articolo 7, comma 7 prevede quanto segue:

A tal fine, le scuole promuovono la collaborazione sinergica con il mondo del lavoro, con la realtà produttiva del territorio, con gli istituti educativi e di ricerca locali e con le associazioni giovanili nonché lo scambio di studenti con scuole in Italia e all'estero.



L'allegato A della deliberazione della Giunta Provinciale 13 dicembre 2010, n. 2040 (Indicazioni provinciali per i licei e gli istituti tecnici) contiene i criteri per l'introduzione di progetti didattici innovativi nei licei e negli istituti tecnici in lingua tedesca. Tali progetti:

- incrementano le competenze linguistiche delle alunne e degli alunni in tutte le materie linguistiche e mettono al centro lo sviluppo della capacità espressiva di chi studia; applicano anche metodi di apprendimento linguistico naturale, senza ledere il principio dell'insegnamento in madrelingua, secondo l'articolo 19 dello Statuto di Autonomia;



- coinvolgono tutte le materie con il loro specifico contributo all'incentivazione linguistica e utilizzano le attività interdisciplinari e le quote facoltative opzionali per l'insegnamento linguistico mirato;
- puntano sulla stretta collaborazione tra gli insegnanti delle materie linguistiche nel senso di una didattica linguistica comune.
Il portfolio europeo delle lingue è indicato come possibile strumento di apprendimento, riflessione e documentazione.



Sprachunterricht im Wandel

Eine Bestandsaufnahme an
deutschsprachigen Schulen in Südtirol

Marion Karadar, Giovanni Frigo (Hrsg.)

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Deutsches Bildungswesen
Bereich Volksschule und Berufsbildung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Dipartimento Istruzione e Formazione tedesca
Area Innovazione e Consulenza

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Good Practices, Cultural and Territorial Self-Government and Cross-Border Cooperation
Evi Debora Schwiabacher
Innovation and Consultancy Service – Department of Education for the German Language Group

The European, International, Intercultural and Plurilingual Component of Quality in Education;
A „Generational“ Right to Education

Una collezione di esempi di *Good Practice*:

In questo libro pubblicato dall'Area Innovazione e Consulenza nel 2013 Marion Karadar e Giovanni Frigo descrivono una serie di progetti aventi come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche e plurilinguistiche delle alunne e degli alunni nelle scuole in lingua tedesca.

Secondo il rilevamento fatto per questa pubblicazione le scuole puntano soprattutto a:

incontri e scambi

attraverso rappresentazioni teatrali e musicali, la visione di film, l'organizzazione di giornate all'insegna della lingua ecc.

attraverso gemellaggi con classi e scuole in Italia e all'estero

attraverso settimane di corsi intensivi all'estero, tirocini sia in Italia che all'estero, un anno in L2, un anno all'estero



Le misure didattiche e metodologiche adottate sono:

La didattica integrata delle lingue
(una lezione in compresenza a settimana)

Il Content and Language Integrated Learning

Sviluppo integrato delle competenze linguistiche
(con l'obiettivo principale del miglioramento della conoscenza della prima lingua attraverso l'insegnamento di materie non linguistiche con particolare attenzione alla lingua)

Creazioni di sezioni linguistiche

Sette esempi di pratica descritti nella pubblicazione

Scuola Primaria a Bressanone

Scuola Primaria Bachlechner, Brunico



Nonostante l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole, si tratta per di più di attività extracurricolari che

- o coprono spesso soltanto un monte ore trascurabile
- o sono offerte solo a determinati gruppi di alunne e alunni



L'articolo 19 dello Statuto di Autonomia e CLIL

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

La **Deliberazione della Giunta Provinciale del 8 luglio 2013, n. 1034** contiene:

1. gli allegati criteri e indicazioni che trovano applicazione, nell'ambito dell'autonomia scolastica, nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca per la realizzazione di progetti glottodidattici e per l'insegnamento di discipline non linguistiche in italiano e in lingue straniere con modalità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning)
2. la realizzazione die progetti-pilota scientificamente assistiti e valutati nelle quarte e/o quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado in lingua tedesca con insegnamento in periodi determinati di discipline non linguistiche in lingua italiana, inglese e/o in altre lingue con modalità didattiche CLIL orientati alla riforma statale della scuola secondaria di secondo grado. [...]



La **Deliberazione della Giunta Provinciale del 8 luglio 2013, n. 1034** contiene:

Premessa:

Le scuole elaborano un **piano di promozione plurilinguistica** in una visione progettuale **pluriennale**, secondo prospettive di sviluppo **organiche e coordinate** che comprendono l'insieme complessivo delle attività glottodidattiche, sulla base dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni e in coerenza con l'indirizzo specifico della scuola.

Contestualmente le scuole sono tenute a definire, prima di ogni altra iniziativa, le misure di tutela e promozione a sostegno della lingua di insegnamento tedesca.

Le scuole sono altresì tenute ad **inserire** tutte le attività tese alla promozione del plurilinguismo **nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)**.



L'educazione al plurilinguismo?
Una didattica plurilingue?



... che non sia una moda passeggera...

Ci vuole un curriculum plurilingue verticale.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

The European, International, Intercultural and Plurilinguistic Component of Quality in Education;
A „Generational“ Right to Education

Good Practices, Cultural and Territorial Self-Government and Cross-Border Cooperation
Evi Debora Schwiabacher
Innovation and Consultancy Service – Department of Education for the German Language Group

Il risultato è la bozza del Mehrsprachencurriculum Südtirol

... che si basa fundamentalmente sulle seguenti fonti: **... in fase di sperimentazione (in 7 scuole)**

Gesamtsprachencurriculum
Britta Hufeisen

Curriculum Mehrsprachigkeit
Hans-Jürgen Krumm

CARAP
(*Cadre de Référence pour les
Approches Plurielles des Langues et
des Cultures*)

... e potrà essere uno strumento per l'elaborazione del piano di promozione plurilinguistica [...] pluriennale per le scuole.



Reference

Candelier, M. et al. (2012) *A Framework of Reference for Pluralistic Approaches to Languages and Cultures. Competences and Resources*. Council of Europe/ECML Graz. See: <http://goo.gl/il45vg> [accessed on 28/09/2015]

Deutsches Schulamt (Ed.) (2003/2007) *Sprachenkonzept*. Bozen. Available from: <http://goo.gl/Tl5nn9> [accessed on 28/09/2015]

Deutsches Schulamt (Ed.) (2009) *Rahmenrichtlinien für die Grund- und Mittelschulen in Südtirol*. Bozen. Available from: <http://goo.gl/wTA3Lp> [accessed on 28/09/2015]

Deutsches Schulamt (Ed.) (2011) *Rahmenrichtlinien für die Gymnasien in Südtirol*. Bozen. Available from: <http://goo.gl/SmKQtl> [accessed on 28/09/2015]

Deutsches Schulamt (Ed.) (2011) *Rahmenrichtlinien für die Fachoberschulen in Südtirol*. Bozen. Available from: <http://goo.gl/MDhEJ2> [accessed on 28/09/2015]

Karadar, M. and Frigo, G. (Eds.) (2013) *Sprachunterricht im Wandel*. Bozen. Edition Raetia.

Krumm, H.-J. and Reich, H.H. (2011) *Curriculum Mehrsprachigkeit*. Available from: <http://oesz.at/download/cm/CurriculumMehrsprachigkeit2011.pdf> [accessed on 28/09/2015]

